



### L'AVIS STA DANDO I NUMERI

1.154.000, 2.011.041, 3.321, 5.500.....qualcuno penserà: l'AVIS di Sorano sta forse dando i numeri!!!!!! No cari amici non siamo affatto usciti di testa, ma i numeri che stiamo dando sono il frutto di dati statistici presentati nel corso dell'ultima assemblea dell'AVIS Nazionale. I soci donatori iscritti in Italia al 31 dicembre 2009 sono 1.154.000 con una crescita del 3,9% rispetto al 2008. Le donazioni di sangue effettuate nel corso del 2009 ammontano a 2.011.041. Le sedi AVIS sul territorio nazionale sono complessivamente 3.321 di cui 22 regionali, 111 provinciali, e 3.188 Comunali. Un'altra curiosità numerica di non poco conto: in Italia in media si recano a donare oltre 5.500 iscritti ogni giorno, festivi compresi. Dati che rendono l'idea della grandezza di questa nostra Associazione. A fare grandi questi numeri hanno contribuito, nel loro piccolo, anche i donatori di sangue della nostra AVIS Comunale con oltre 100 donatori attivi iscritti e n. 141 donazioni di sangue effettuate nel 2009 con un aumento del 24,7% rispetto al 2008. Dato che siamo in tema di numeri, riportiamo anche i dati relativi alla nostra sezione relativi ai primi sei mesi di questo 2010. Si tratta di dati abbastanza incoraggianti che confermano il trend positivo dello scorso anno. Sono state donate ben 82 sacche di sangue 18 in più rispetto ai primi sei mesi del 2009 che già era stato un anno record. Anche il numero dei nuovi donatori è in leggero aumento con l'ingresso di forze fresche e soprattutto giovani che abbassano l'età media dei nostri donatori. Situazione in controtendenza con la maggior parte delle AVIS del territorio che invece lamentano un sensibile innalzamento dell'età degli iscritti. Questi buoni risultati sono attribuibili al grande impegno da parte di tutti. E quando dico tutti intendo i soci donatori, i soci sostenitori gli amici simpatizzanti e tutti coloro, e sono tanti, vicini all'Associazione. Non possiamo però assolutamente allentare la guardia e ritenerci paghi in quanto le necessità di sangue sono sempre più incombenti. L'obiettivo è quindi quello di crescere ancora. Ed è appunto con questi sentimenti che l'AVIS Comunale di Sorano nell'ambito dei suoi compiti sulla promozione del dono, ricorda a tutti gli iscritti

di rinnovare spontaneamente il loro gesto e nell'occasione invitare un amico od un conoscente ad unirsi alla nostra grande famiglia avisina. Cari amici non donatori la situazione sta esattamente in questi termini: il sangue o si dona oppure manca. Per questo il nostro impegno è stato e sarà sempre ai massimi livelli. Vorremmo però che anche i responsabili dell'Azienda Sanitaria facessero la loro parte portando a risoluzione tutti quei problemi strutturali, organizzativi e di organico esistenti presso l'unità trasfusionale di Pitigliano, già ampiamente accennati in un precedente articolo. La piena funzionalità del servizio trasfusionale nei suoi variegati aspetti riveste carattere d'urgenza in quanto la comparsa di eventi avversi in sede di prelievo ha un impatto negativo sul donatore, in special modo durante la prima donazione, ed a volte ne compromette il ritorno. Concludo con il solito ringraziamento a tutte quelle persone che sia in passato che oggi hanno compiuto e compiono questo importante gesto di donare il sangue. Un gesto semplice, alla portata di tutti che richiede un piccolo impegno e porta un grande risultato e un grande aiuto per tanti malati.

Claudio Franci



Incontri con le AVIS gemellate

## DUE MODI DI

### INTENDERE LA VITA

Vi sono due modi di intendere la vita. Il primo è quello del menefreghismo, confidando sempre e comunque sull'aiuto altrui in caso di necessità, senza offrire niente in cambio. Il secondo invece è quello di saper vivere da persone altruiste e buone di cuore che si interessano anche di chi nella vita è meno fortunato.

E chi sono quest'ultimi? Sono i donatori del sangue. Coloro che ti salvano la vita. Coloro che senza guadagno donano il sangue affinché donne, uomini e bambini abbiano un'assistenza sanitaria che termini a buon fine.

Gli eventuali eventi festivi promossi dalle Avis e quindi anche da quella di Sorano è un ingrediente per stare insieme a tutto il Paese e per ricordare che ogni momento è buono per diventare donatore.

L'Avis è un patrimonio di Sorano non solo perché viene garantita la disponibilità del sangue, ma anche perché rende più attenta al valore della solidarietà. Pertanto, mi unisco al Presidente Claudio e dico: doniamo, doniamo e ringraziamo tutti coloro che volontariamente lavorano all'Avis di Sorano.

Un saluto da  
Ettore RAPPOLI



La comunicazione, è cosa risaputa, riveste un ruolo importante in tutte le attività commerciali e non, compreso il settore associativo. La buona comunicazione per la promozione della cultura del sangue e per la crescita dell'AVIS diventa davvero attività di primissimo piano per una associazione piccola e con poche disponibilità economiche come la nostra. Uno strumento già usato e sperimentato in passato con efficacia da questa AVIS comunale è stato quello di assicurare la presenza di nostri rappresentanti nelle piazze del territorio con l'allestimento di un punto informativo. Questa volta abbiamo scelto il centro storico di Sorano nel periodo della mostra mercato. In tale occasione è stato realizzato un gazebo AVIS in Piazza della Chiesa che ha permesso all'associazione la massima visibilità sia ai paesane che ai tanti turisti in visita al paese. Non è un caso, infatti, che non poche persone si siano fermate a ritirare il materiale promozionale e a chiedere notizie sull'AVIS. Nell'occasione, oltre ad una capillare attività di comunicazione sociale, informativa e promozionale sulla donazione del sangue è stato attivato un utile ed apprezzato servizio per la misurazione della pressione arteriosa. Servizio svolto, a titolo gratuito dalla Dott.ssa DI GIORGIO alla quale vanno i più sentiti ringraziamenti.

Gli obiettivi di questa nostra presenza sul territorio erano quelli di far conoscere l'associazione in tutti i suoi aspetti, ma soprattutto quello di incrementare il numero dei donatori con nuove iscrizioni. I risultati sono stati veramente positivi oltre ogni più rosea aspettativa. Ben 8 sono state le nuove domande di iscrizione come socio donatore presentate in questo breve periodo, molte delle quali sono di ragazzi giovani e questo fa ben sperare per il futuro.

Claudio Franci